

## Relazione finale del Modulo Progettazione di un'esperienza didattica II Anno AA 2009-2010

Anche quest'anno riprendendo la griglia di progettazione fornita, devo rilevare molte modifiche apportate ai contenuti e all'aspetto formale del progetto.

### Una premessa

Mi sono accorta che la progettazione nel caso degli adulti è ancora più difficile da fare con eccessivo anticipo: gli utenti che stanno attualmente frequentano il corso hanno conoscenze, interessi e disponibilità maggiore rispetto a quelle degli altri anni, anche se non proprio nel settore informatico. Un gruppo di iscritti frequenta con regolarità, ha discrete abilità di lettura e comprensione del testo, è interessato all'informatica e disponibile ad avviare un percorso di apprendimento relativo alla ICT.

Di fatto, però, per ragioni di ingolfamento dei laboratori di informatica, il pessimo funzionamento delle attrezzature (quest'anno), il tradizionale corso di informatica di base di Ottobre non è stato avviato, né da me, né da altri colleghi. Peraltro, quest'anno il Consiglio di modulo del Centro Territoriale Permanente ha deciso di utilizzare nuovamente il "Patto formativo" grazie al quale fra colleghi abbiamo iniziato a condividere alcune specifiche esperienze di valutazione iniziale, a testare e verificare collegialmente le competenze specifiche possedute in ingresso e "desiderate" in uscita da ciascun corsista. Ciò ha comportato una fase di maggiore studio delle competenze e abilità di ciascuno e una modifica dei tempi della effettiva "progettazione didattica".

Il blog predisposto l'anno scorso me, non è stato utilizzato in questa prima fase dell'anno, ma è stato visitato e utilizzato da corsisti della licenza media dell'anno scorso, dopo la conclusione dell'attività di Progettazione 1. Questi corsisti, dopo aver partecipato ad alcune lezioni di Informatica di base, erano in grado di aprire file, di gestire delle cartelle, di salvare il materiale da Internet. Durante il secondo quadrimestre, e a titolo ludico e di approfondimento della nostra cultura, abbiamo



lavorato sul “Cummattimentu di Orlandu e Rinardu” di Nino Martoglio, e inoltre su alcune scene riportate nel blog, realizzate da una compagnia teatrale per “San Giovanni Decollatu” di Nino Martoglio. Il risultato è stato interessante e ha suscitato un interesse tale che, all’esame finale di licenza, hanno deciso di cimentarsi con testi tratti dalla nostra tradizione siciliana. Fra i testi selezionati per l’esame oltre ai testi teatrali, alcune le favole della tradizione siciliana.

In ragione dell’assenza, quest’anno, del gruppo di ragazzi giovani e fedeli alle lezioni, ho rimandato l’argomento del CV Europeo e ho deciso di iniziare con un argomento già testato: La Fiaba a la Favola, rimandando la scelta dei testi al momento in cui avrei conosciuto e operato con gli allievi.

Il gruppo di studenti ha richiesto più volte di partecipare al corso di informatica e vorrebbe si avviasse nel più breve tempo possibile, ma al momento è assolutamente incapace di utilizzare le TIC

Nei primi mesi dell’anno, abbiamo fruito di

- (a) un video sulla città di Catania, ai fini del riconoscimento dei luoghi, delle immagini e figurazioni presenti sul territorio, della restituzione collettiva di quanto veniva riconosciuto. Il ché ha messo in evidenza la sostanziale estraneità dei corsisti ai luoghi più belli della nostra città e del comprensorio;
- (b) un Power Point fornitomi da un collega su una storia miracolosa, che introducesse al tema della narrazione a scopo di edificazione,
- (c) i Power point predisposti fin qui, sulla base dei testi dei testi studiati e alle ricerche su internet.

Nei diversi casi si è rilevata una impostazione ultimamente tradizionale nel pensare a vivere la scuola e una “preferenza” per contenuti fruibili mediante la carta. In qualche modo i corsisti apparivano disorientati.

Di fatto la progettazione didattica per il modulo Progettazione 2, di quest’anno è consistita in tre files di Power point che permettessero di far fruire i contenuti in



maniera sintetica e immediata, possibilmente con una restituzione collettiva dei contenuti appresi. Ciò è accaduto dalla seconda metà di novembre quando avevamo potuto portare avanti lo studio (lettura, dettatura, copiatura di testi, piccole ricerche su internet, etc...) degli argomenti con i diversi gruppi di livello presenti nella classe.

Riteniamo però utile e da realizzare, la produzione di un secondo contenitore multimediale, anche in forma di sito che li ospiti in forma leggibile anche in versione virtuale.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, dalla Caritas locale è venuta la richiesta di un corso di italiano e questa seconda attività ha determinato un ulteriore input. Il corso ospita in massima parte donne dell'area mediterranea, di religione islamica, non disponibili a sostenere la presenza di uomini, ma ciononostante assolutamente accoglienti e capaci di integrare la persona dell'insegnante nel gruppo, di raccontare e raccontarsi. In loro è stata anche evidente la loro appartenenza a una cultura e ad una civiltà, quella islamica. Da qui la scelta di non far rimanere lo studio della lingua italiana staccata dalla nostra storia, ma di proporre mediante il Power Point una rivisitazione di luoghi e temi cari alle tre grandi religioni monoteiste.

Quest'anno non si sono aggiunti i ragazzi che frequentavano la scuola del mattino a rischio di dispersione.

Per quanto detto la presente Relazione finale e la relativa Scheda progetto non sembrano avere molti punti in comune con la Griglia di Progettazione e necessiterebbero di "Interviste ai protagonisti" per far comprendere la assoluta diversità tra il piano della progettazione e quello dell'attuazione che ogni anno si celebra a scuola.



**1) Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti**

Primo gruppo : 1 classe di ADULTI, nella sede di Lineri. La programmazione è impostata per gruppi di livello; di fatto l'insegnamento è individualizzato almeno nelle fasi iniziali, per l'eccessiva diversità delle situazioni di partenza.

Secondo gruppo: donne extra comunitarie, per il corso di italiano per stranieri (livello avanzato)

Contenuti rivisitati:

Titolo: La narrazione breve a scopo di educazione ed edificazione.

Argomenti:

- a) La Fiaba e la Favola;
- b) Le tre grandi religioni monoteiste e le loro civiltà;
- c) L'attività mineraria in Sicilia (testi di letteratura: Rosso Malpelo, Ciaula scopre la luna, Le parrocchie di Regalpetra).

Testi utilizzati:

libri di testo, approfondimenti su altri testo forniti dall'insegnante, ricerche sui siti di Wikipedia.

Storia dell'arte.

1. *Catania, il suo territorio, i protagonisti della sua storia* (video prodotto dall'APT di Catania, ricchissimo da un punto di vista documentale). Non utilizza parole, ma solo musica e immagini.
2. la Sinagoga, la Moschea, la Basilica, luoghi di culto ed espressione di tre grandi civiltà (corso per le donne immigrate, da far fruire anche agli adulti della licenza media).

Storia.

Le antiche civiltà: Gli Ebrei, Gli Arabi e l'Islam, Il Cristianesimo e la formazione di una civiltà europea in Occidente.

Italiano

*FIABE*, testi e vita dell'autore, inquadramento storico-letterario dei testi e dello studio su essi realizzato.

Fratelli Grimm *"La luna"*

Da Le Mille e una notte *"Un caso meraviglioso"*

*I vasi del figlio del cielo* (favola cinese)

Andersen *"Il folletto del droghiere"*

Leone Tolstoj *"Il leone e il cane"*, *"Sviatagor"*, *"La pietra"*.



*FAVOLE*, testi e vita dell'autore, inquadramento storico-letterario dei testi e dello studio su essi realizzato.

Esopo *"L'asino e il lupo"*, *"La volpe e il caprone"*, *"Il cervo alla fonte"*, *"La volpe e la pantera"*, *"La volpe e la leonessa"*, *"La cicala spensierata e le formiche egoiste"*.

Fedro *"Il lupo e l'agnello"*, *"Il lupo e la gru"*

Jean de la Fontaine *"Il lupo e la volpe"* *"Il leone ucciso dall'uomo"*, *"La cicala e la formica"*.

Percorso Interdisciplinare sulle attività minerarie in Sicilia nel Settecento, nell'Ottocento e Novecento. Brevi percorsi sull'Immigrazione dei Siciliani nel Novecento, verso la Germania e la Francia.

Testi:

G.Verga *Rosso Malpelo*

L.Pirandello *Ciaula scopre la luna*

L.Sciascia *Le parrocchie di Regalpetra*.

Storia

*Testi di medicina sociale nell'Ottocento e novecento;*

*testi tratti dall'Indagine condotta in Sicilia da Franchetti e Sonnino,*

*Pagine tratte dal Diario di uno zolfatario redatto dal figlio di uno zolfatario nisseno.*

*Utilizzo dei siti che illustrano l'attività mineraria e letteraria connessa all'attività di estrazione e raffinazione nelle province di Enna e Caltanissetta.*

Scienze

*Le proprietà dello zolfo e il suo utilizzo.*

La Musica non è prevista fra gli insegnamenti, ma abbiamo scelto insieme alcuni brani che potessero adeguarsi ai Power Point.

*Fasi del lavoro con ciascun iscritto:*

Verifica delle conoscenze di base (logico espressive, alle abilità di scrittura e lettura, competenze informatiche) e definizione del percorso di lavoro individuale o per gruppi - 4 ore.

L'introduzione agli argomenti da studiare e l'effettivo studio degli argomenti descritti è durato complessivamente due mesi, e in particolare durante il secondo mese di attività dopo 10 ore di attività introduttiva agli argomenti, 3 ore di attività frontale per la comprensione del tema e l'esercitazione sui testi,

gli ADULTI disponibili sono stati portati in laboratorio per 4 ore per:

1. acquisizione delle competenze essenziali per effettuare la conservazione e gestione dei dati attraverso il pc (Competenze: Creazione e gestione dei file)



2. acquisizione di conoscenze base sugli argomenti trattati (competenza: Utilizzo della Rete Internet e di alcune banche dati)
3. fruizione del power point prodotto e acquisizione dei dati.

**2) Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione**

1 classe di adulti (18 persone in modo assiduo)

1 gruppo di 10 donne immigrate (8 del Marocco, 2 della Bulgaria)

Insegnanti coinvolti: l'insegnante dell'alfabetizzazione, insegnante di diritto, docente di Storia e Geografia, docente di informatica (per gli adulti).

**3) Vantaggi e svantaggi (vedi le voci del punto 1)**

I vantaggi sono

un interesse evidentissimo per tutto quello che concerne le NT e una maggiore disponibilità di base in alcuni studenti particolarmente bravi.

Svantaggi sono:

- Problemi di utilizzo dei laboratori, problemi per scaricare gli applicativi in ciascun computer, costruire una banca dati protetta per ciascun allievo (i pc sono utilizzati in tutte le ore del mattino da tutte le classi dell'istituto).
- Un disorientamento nelle signore che sono spaventate dall'utilizzo del pc (quest'anno!)
- la difficoltà di gestire i tempi e i luoghi (laboratori)
- l'analfabetizzazione di base degli utenti, per cui non riesco a utilizzare sin dai primi giorni e con tutti, le semplici esercitazioni introduttive che uso per i normali corsi di informatica di base;
- la frammentazione del gruppo di lavoro, per orari e disponibilità a stare in classe.

**4) Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico – didattiche**

E' cambiato il preside e non fruiamo più di una costante assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria dei pc. E' andato in pensione un collega che da anni memorabile gestiva tutte e tre le aule di Informatica. I colleghi che ricoprono il ruolo di "funzioni strumentali" sono ancora timide e incerte sul da farsi.



Quest'anno ho meglio calibrato il materiale da strutturare rispetto alle potenzialità del gruppo e le reali possibilità, ma rimango lontana dal pieno utilizzo dei contenuti appresi mediante il DOL. Per esempio volevo utilizzare Audacity per far "leggere" i testi e approfondire le prove di ascolto e comprensione che quest'anno ho fatto gestire direttamente al gruppo degli adulti, ma nessuno voleva cimentarsi nella lettura con il registratore acceso. Ho comunque cercato di far vedere loro che l'audio può essere migliorato anche con applicativi gratuiti e senza specifiche attrezzature audio.

#### 5) **Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni**

Gli allievi adulti acquistano in motivazione, autostima e nel piacere nella ricerca dei testi da utilizzare, nella fruizione del materiale didattico, molto più accattivante. Le difficoltà didattiche rimangono molte; il vantaggio è che si ritrovino delle chiavi d'accesso al mondo un po' più potenti rispetto a quelle che offrono gli strumenti tradizionali.

Sono contenta dell'utilizzabilità dei Power Point per le caratteristiche dell'applicativo, ma vorrei un altro prodotto multimediale/sito che mi permetta di inserire e far fruire agli allievi pienamente dei prodotti virtuali.

#### 6) **Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento)**

Il Power Point è accattivante e estremamente didattico; suscita il desiderio di emulazione negli allievi, è fruibile anche con altri sensi oltre che con la vista, può configurarsi come un "video lento". Rimangono fondamentali le attrezzature di cui le persone dispongono a casa, la disponibilità dei familiari più bravi a insegnare o far fare pratica alle mamme e papà che frequentano i miei corsi, perché i tempi di lavoro dell'aula sono insufficiente per l'acquisizione di una manualità informatica.

#### 7) **Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)**

Gli adulti con cui lavoro sono legati a una immagine oramai inesistente della scuola, attirati ma spaventati dalle nuove tecnologie, perché pensano di non poter arrivare a "tali competenze tecniche". In realtà si stanno mostrando capaci e disponibili a farsi trascinare verso una prassi operativa più adeguata al terzo millennio. I corsisti si aiutano e collaborano per il raggiungimento degli obiettivi.

#### 8) **Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze ...)**

Con i colleghi, abbiamo concordato argomenti di massima da trattare, poi ciascuno ha sostenuto con maggiore attenzione alcuni allievi per i quali il recupero delle competenze della propria disciplina era strategica e concretamente



più facilmente realizzabile utilizzando i propri contenuti disciplinari. Ciascun allievo ha partecipato alla ricerca per la quale aveva maggiore interesse, ha scelto quanto da utilizzare e schematizzare ai fini della propria valutazione di fine quadrimestre. La collaborazione sugli aspetti tecnici è assai complicata, ma nella gestione della classe quanto fatto è stato prezioso. Chi non ha partecipato alla ricerca, fruirà dei frutti delle ricerche altrui.

#### 9) **Valutazione delle tecnologie e del materiale usato**

Sono molto contenta dell'utilizzo del Power Point, ma non sono riuscita a inserire dei video per "incompatibilità" del formato del video con l'applicativo, denunciata dal mio pc. Ogni strumento che provo, alla fine necessita di maggiore studio da parte mia e si rivela sempre limitato, per la mia ignoranza e/o difficoltà tecnica da me non superabile da sola.

#### 10) **Ricchezza/correttezza/interesse contenuti**

Quest'anno rispetto al precedente, sono veramente contenta dell'aspetto "unitario, utilizzabile e riproducibile" di ciascuno dei prodotti. Di fatto i prodotti sono il frutto di uno studio e rielaborazione delle discussioni, delle ricerche, della rielaborazione teorico-pratica accaduta in classe, non solo durante quest'anno e non solo con i colleghi della mia classe. Ognuno degli oggetti prodotti può essere un punto di partenza per altro e soprattutto potrebbe muovere alla lettura autonoma, alla registrazione della propria voce, all'inserimento di altri aspetti degli argomenti studiati.

#### 11) **Funzionalità didattica**

La funzionalità dei video e del Power Point è fenomenale perché ho potuto utilizzare anche le postazioni mobili quando i laboratori erano occupati o fuori uso. Il programma è semplice da imparare, intuitivo, facilmente aggiornabile.

#### 12) **Facilità d'accesso e fruizione**

Gli allievi hanno dato un giudizio pienamente positivo rispetto all'usabilità, alla godibilità, alla gestione e apprendimento del contenuto, alla sua riproducibilità, alla rielaborazione individuale. Purtroppo non tutti hanno il pc a casa.

#### 13) **Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale**

Molto buona; ma per natura vedo sempre il bicchiere mezzo vuoto. Ritengo necessario un approfondimento personale, una collaborazione in remoto fra colleghi che condividono questo interesse. Da parte mia è stata irrealizzabile e la Piattaforma è stata bloccata per mesi, non so per quale motivo.



**14) Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi (adulti)**

Buona, ma sarà meglio utilizzato quando inserirò i prodotti all'interno del blog <http://elisalombardoceda3.spaces.live.com> "Spazio virtuale per l'attività didattica dell'A.s. 2008-2009" predisposto per il modulo di Progettazione 1; esso sarà utilizzato nella seconda parte dell'anno, ospiterà i prodotti multimediali in due o tre sezioni ancora non strutturate. Rimane limitante, come rilevato l'anno scorso, la modalità di fruizione dei testi scannerizzati, realmente difficili da visualizzare se non mediante ingrandimento e stampa. Il ché non è assolutamente buono. Il Power Point dovrebbe permettermi di superare questo problema tecnico

.

**15) Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza**

Assolutamente auspicata rispetto alla rielaborazione personale dei contenuti didattici anche per altri argomenti, all'apprendimento di tecniche di utilizzo dell'applicativo, ai fini realizzazione di prodotti multimediali da parte di corsisti, individualmente e a gruppi, in vista dell'esame finale. Rimane valido quanto detto sopra rispetto alle intenzioni dell'insegnante.

